



UNIONE ITALIANA

Talijanska unija - Italijanska Unija
Via – Ulica – Uljarska 1/IV
51000 FIUME – RIJEKA - REKA
Tel. +385/51/338-285(911); Fax. 212-876
E-Mail: amministrazione@unione-italiana.hr
www.unione-italiana.hr
ID Skype: unione.italiana.fiume
GIUNTA ESECUTIVA

Sig. Amm. 013-04/2009-15/4
N° Pr. 2170-67-02-09-6

Ai sensi dell'articolo 39 dello Statuto dell'Unione Italiana e degli articoli 19 e 27 del "Regolamento di procedura della Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana", la Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana, nel corso della sua XL Sessione ordinaria, tenutasi a Salvore, il 7 aprile 2009, a disamina effettuata, su proposta del Titolare del Settore "Educazione e Istruzione", ha approvato la seguente:

CONCLUSIONE

7 aprile 2009, N° 550,

"Definizione dei criteri per l'assegnazione di attrezzature / mezzi didattici alle Istituzioni prescolari e scolastiche della CNI"

1. Si prende atto che i mezzi finanziari stanziati sulla Convenzione MAE/UPT 2008 per la voce "Attrezzature e mezzi didattici per le istituzioni prescolari e scolastiche" ammontano a 400.000,00 € al lordo (comprese le spese di gestione dell'UPT).
2. I mezzi finanziari di cui al punto 1. vengono così assegnati:
 - a. il 20 %, pari a 80.000,00 € al lordo, a favore delle istituzioni prescolari;
 - b. il 47 %, pari a 188.000,00 € al lordo, a favore delle scuole elementari;
 - c. il 33 %, pari a 132.000,00 € al lordo, a favore delle scuole medie superiori.
3. Si approvano i *Criteri di assegnazione delle attrezzature e dei mezzi didattici per **le istituzioni prescolari*** come segue:
 - a. una quota fissa per istituzione, pari al 20% dei mezzi finanziari destinati alla fascia prescolare;
 - b. una quota fissa per sede = edificio, pari al 30% dei mezzi finanziari destinati alla fascia prescolare;
 - c. una quota in base al numero di bambini, pari al 50% dei mezzi finanziari destinati alla fascia prescolare.
4. Si approvano i *Criteri di assegnazione delle attrezzature e dei mezzi didattici per le **scuole elementari*** come segue:

- a. una quota fissa per istituzione, che moltiplicata per 14 (numero complessivo delle scuole elementari) corrisponda al 25% dei mezzi finanziari destinati alle SEI;
 - b. una quota fissa per sede, che moltiplicata per il numero complessivo di tutte le sedi delle scuole elementari corrisponda al 15% dei mezzi finanziari destinati alle SEI;
 - c. una quota fissa per sezione, che moltiplicata per il numero complessivo di tutte le sezioni delle scuole elementari corrisponda al 60% dei mezzi finanziari destinati alle SEI.
5. Si approvano i *Criteri di assegnazione delle attrezzature e dei mezzi didattici* per le **scuole medie superiori** come segue:
- a. una quota fissa per istituzione, che moltiplicata per 7 (numero complessivo delle scuole medie superiori) corrisponda al 50% dei mezzi finanziari destinati alle SMSI;
 - b. una quota fissa per sezione, che moltiplicata per il numero complessivo di tutte le sezioni delle scuole medie superiori corrisponda al 50% dei mezzi finanziari destinati alle SMSI.
6. Sarà cura dell'UI informare le Istituzioni scolastiche della presente Conclusione e di avviare, di conseguenza, le relative procedure di raccolta delle ordinazioni e delle necessità di mezzi didattici e attrezzature da parte delle Scuole medesime, ma solo dopo aver acquisito, da parte dell'UPT, la situazione sulla realizzazione e sullo stato di avanzamento della fornitura dei mezzi e delle attrezzature con le annualità 2004-2007.
7. La presente Conclusione entra in vigore il giorno della sua approvazione e sarà pubblicata sul sito dell'Unione Italiana www.unione-italiana.hr

Il Presidente
Maurizio Tremul

Salvore, 7 aprile 2009

Recapitare:

- All'Università Popolare di Trieste.
- Alle IP, SEI e SMSI
- Al Presidente dell'Assemblea dell'Unione Italiana, On. Furio Radin.
- Alla Direttrice dei Servizi Amministrativi dell'UI, Sig.ra Orietta Marot.
- All'Ufficio dell'Assemblea e della Giunta Esecutiva.
- Al Segretario della GE, Sig.ra Ingrid Budiselić.
- Archivio.

MOTIVAZIONE

La fornitura di attrezzature, mezzi didattici e arredi per le Scuole della CNI di ogni ordine e grado è stata inserita, su decisione dell'Assemblea dell'Unione Italiana, nella programmazione dei mezzi della Legge 193/04 dello Stato italiano in favore della stessa CNI per le annualità 2004 - 2007, per un importo complessivo pari a € 1.760.000,00 che, al netto delle spese di gestione, corrisponde a € 1.600.000,00.

L'attuazione della suddetta fornitura, suddivisa per fonte di finanziamento in Atto Aggiuntivo UPT/MAE N. 2777 – annualità 2004 e 2005, Convenzione MAE/UPT 2006 e Convenzione MAE/UPT 2007 ha superato la fase della stesura e della sottoscrizione dei contratti, eccetto che per la fornitura all'IP “La coccinella” di Portorose.

L'Attivo consultivo permanente delle Istituzioni scolastiche della CNI, nel corso della sua IV riunione, tenutasi a Cittanova, il 22 ottobre 2007, mentre approvava l'applicazione del principio dell'onere complessivo sostenibile per le ripartizioni 2004, 2005, 2006 e 2007 in base alle richieste aggiornate delle scuole, per la ripartizione dei fondi per i mezzi didattici calibrati sulla Convenzione MAE/UPT 2008 richiedeva la definizione dei criteri di assegnazione.

In tal senso, la Giunta Esecutiva alla sua XXVII Sessione ordinaria, tenutasi a Crevatini in data 29 maggio 2008, accoglieva la Conclusione N° 390 che al punto 2. riporta:

Si incarica la Titolare del Settore Educazione e Istruzione di presentare all'attenzione della Giunta Esecutiva una proposta di Criteri di assegnazione delle attrezzature e dei mezzi didattici alle istituzioni prescolari e scolastiche della Comunità Nazionale Italiana che verrà applicata a decorrere dalla ripartizione dei fondi stanziati sulla Convenzione 2008.

L'Attivo consultivo permanente delle Istituzioni scolastiche della CNI, nel corso della sua VI riunione, tenutasi a Fiume il 29 agosto 2008, al punto 4. dell'ODG ha proposto i criteri da adottare per la ripartizione per **le istituzioni prescolari** come segue:

- a. una quota fissa per istituzione pari al 20% dei mezzi finanziari destinati alla fascia prescolare;
- b. una quota fissa per sede = edificio pari al 30% dei mezzi finanziari destinati alla fascia prescolare;
- c. una quota in base al numero di bambini pari al 50% dei mezzi finanziari destinati alla fascia prescolare.

L'Attivo consultivo permanente delle Istituzioni scolastiche della CNI, nel corso della sua VII riunione, tenutasi a Dignano il 21 ottobre 2008, al punto 3. dell'ODG ha proposto i criteri da adottare per la ripartizione per le **scuole elementari** come segue:

- a. una quota fissa per istituzione, che moltiplicata per 14 (numero complessivo delle scuole elementari) corrisponda al 25% dei mezzi finanziari destinati alle SEI;
- b. una quota fissa per sede, che moltiplicata per il numero complessivo di tutte le di delle scuole elementari corrisponda al 15% dei mezzi finanziari destinati alle SEI;
- c. una quota fissa per sezione, che moltiplicata per il numero complessivo di tutte e sezioni delle scuole elementari corrisponda al 60% dei mezzi finanziari destinati alle SEI.

Per le scuole **medie superiori** l'Attivo consultivo ha concordato sui seguenti parametri:

- a. una quota fissa per istituzione, che moltiplicata per 7 (numero complessivo delle scuole medie superiori) corrisponda al 50% dei mezzi finanziari destinati alle SMSI;
- b. una quota fissa per sezione, che moltiplicata per il numero complessivo di tutte le sezioni delle scuole medie superiori corrisponda al 50% dei mezzi finanziari destinati alle SMSI.

Sulla Convenzione MAE/UPT 2008 i mezzi finanziari stanziati per la voce „*Attrezzature e mezzi didattici per le istituzioni prescolari e scolastiche*“ ammontano a 400.000,00 euro al lordo (comprese le spese di gestione dell'UPT) che si propone vengano assegnati:

- a. il 20 %, pari a 80.000,00 € al lordo, a favore delle istituzioni prescolari;
- b. il 47 %, pari a 188.000,00 € al lordo, a favore delle scuole elementari;
- c. il 33 %, pari a 132.000,00 € al lordo, a favore delle scuole medie superiori.

Considerata la necessità di procedere, visto che la Convenzione 2008 è diventata operativa, il Settore propone di deliberare come nel dispositivo del presente Atto.